

**Data:** 21/06/2022

**Testata:** La voce del Trentino

**Titolo:** Musica e buona cucina al Castello d'Altaguardia, il più "alto" del Trentino: a Bresimo arriva "Castello d'incanto"

VAL DI NON – SOLE – PAGANELLA

# Musica e buona cucina al Castello d'Altaguardia, il più "alto" del Trentino: a Bresimo arriva "Castello d'incanto"



Publicato 1 giorno fa - 21 Giugno 2022  
By Redazione Trento



Il lavoro di rete tra la **Pro Loco di Bresimo**, l'**amministrazione comunale** e le **altre associazioni del territorio** (Donne Rurali e Vigili del Fuoco), una location tanto antica quanto spettacolare, la valorizzazione della tradizione musicale e culinaria dell'Alta Valle di Non: questi i principali ingredienti di "**Castello d'incanto**", che si svolgerà **sabato prossimo, 25 giugno, a Bresimo**.

L'iniziativa nasce dalla volontà della Pro Loco di promuovere **un luogo particolarmente caro alla comunità di Bresimo**, che costituisce un punto panoramico di importanza storica sull'intera Valle di Non, incastonato sulle pendici del Monte Pin.

La prima parte dell'evento si svolgerà alle 17.30 al **Castello d'Altaguardia**, dove il **Coro Monte Peller** si esibirà tra le suggestive rovine di epoca medievale.

Il coro, nato nel 1965 e attualmente composto da una trentina di coristi, propone un repertorio tradizionale di canti popolari regionali e italiani, "portato" anche nei numerosi concerti in Italia e all'estero.

Successivamente, a partire dalle 19, a **Castel Basso** ci sarà la **cena tipica con menù a base di tortei di patate**, affettati, formaggi, cavolo cappuccio e fagioli borlotti, il tutto preparato in collaborazione con le Donne Rurali di Bresimo.

**IL CASTELLO PIÙ ALTO DEL TRENTINO** – Il Castello di Altaguardia è situato a 1.280 metri sul livello del mare **sul Monte Pin, tra i paesi di Bevia e Baselga**, nella valle di Bresimo. Ricordato nelle carte scritte a partire dal 1272, all'epoca rientrava tra le proprietà dei signori di Altavarda di Livo.



Utilizzato come punto di controllo sul territorio circostante, il complesso fortificato passò a inizio Quattrocento nelle **mani dei Thun**, che però vi risiedevano occasionalmente, solo per la villeggiatura estiva o durante i periodi di pestilenza. Rimase nelle mani della famiglia sino alla fine del XIX secolo, quando **lo acquistò il Comune di Bresimo**.

Il castello è raggiungibile con una **passeggiata di 30 minuti dal paese di Bresimo**.